



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 1449

SEDUTA DEL 15 DIC. 2016

POLITICHE DELLA PERSONA

DIPARTIMENTO

OGGETTO Piano Nazionale per la Prevenzione 2010-2012. Estensione delle fasce di eta' dello screening mammografico.

Relatore ASSESSORE DIPARTIMENTO

POLITICHE DELLA PERSONA

La Giunta, riunitasi il giorno 15 DIC. 2016 alle ore 14,30 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Nicola BENEDETTO Componente	X	
4.	Luca BRAIA Componente	X	
5.	Francesco PIETRANTUONO Componente		X

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 5 pagine compreso il frontespizio e di N° allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° Missione.Programma Cap. per €

Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio per €

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA

VISTI

- il D.lgs. 30.03.2001 n.165 e s.m.i.;
- la legge regionale 2 marzo 1996, n.12 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la DGR n.11 del 13.01.1998 concernente l'individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale;
- la DGR n.2093 del 13.12.2004 così come modificata dalla DGR n.637/06;
- la DGR n.227 del 19/02/2014 relativa alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale";
- la deliberazione n.693 del 10/06/2014, con la quale l'esecutivo ha provveduto a ridefinire la configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale" a parziale modifica della DGR n.227/2014;
- la DGR n.694 del 10/06/2014 "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati";
- la DGR n.689 del 22/05/2015 "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla DGR n.694/14";
- la DGR n.691 del 26/05/2015 "DGR n.689/2015 di ridefinizione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale". Affidamento incarichi dirigenziali";
- la DGR n.771 del 9/06/2015 "DGR n.689/2015 e DGR n.691/2015. Rettifica".
- LR n.3 del 9/2/2016 ("Legge di Stabilità Regionale 2016");
- LR n.4 del 9/2/2016 ("Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2016-2018);
- la LR n.5 del 4/3/2016 (Collegato alla legge di stabilità 2016);
- DGR n.111 del 10/2/2016 ("Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2016-2018";

PREMESSO CHE in Basilicata è stato attivato sin dall'anno 1999, il programma denominato "*BASILICATA DONNA*" per la prevenzione secondaria dei tumori della mammella e della cervice uterina e dall'anno 2006 il programma regionale di screening del cancro del colon retto;

VISTA la D.G.R. 365 del 2/3/2010 con la quale è stata affidata all'I.R.C.C.S. CROB di Rionero In Vulture (Pz), in virtù della sua "mission", la gestione operativa delle attività relative agli screening oncologici;

ATTESO che con la succitata DGR n. 365/2010 si è stabilito, fra l'altro, che l'I.R.C.C.S.- CROB debba presentare alla Regione, le proposte organizzative ritenute idonee alla prosecuzione delle attività di prevenzione;

VISTE

- la D.G.R. n. 668 del 29/5/2012 con la quale è stato approvato il "Piano Regionale Screening Oncologici"
- la D.G.R. n. 1095 del 8/8/2012, "Piano Regionale Screening Oncologici- Governance di sistema"

ATTESO CHE

- il Gruppo Italiano per lo Screening Mammografico (GISMa) ha organizzato una conferenza di consenso nazionale nel 2007 invitando un elevato numero di esperti nei vari campi relazionati allo screening, con lo scopo finale di produrre un documento di consenso che potesse diventare lo standard di riferimento per l'Italia;
- il documento di consenso conclude che la copertura completa del territorio nazionale mediante programmi di screening organizzato per il carcinoma della mammella (età 50-69anni) resta un obiettivo prioritario;
- ove siano disponibili le risorse necessarie è raccomandata l'estensione dello screening mammografico fino ai 74 anni d'età;
- può essere presa in considerazione l'estensione dello screening organizzato alla fascia d'età 40-49 anni a patto che siano disponibili le risorse necessarie, che si adotti un intervallo di screening annuale, che si fornisca alle donne una congrua informazione relativa ai pro e ai contro dello screening e si dia priorità alla fascia d'età 45-49;

VISTO il Piano Nazionale per la Prevenzione 2010-2012 che in condivisione del Documento di consenso GISMa afferma che *“... fermo restando la priorità di assicurare la qualità e la continuità dello screening biennale nella fascia di età 50 -69 anni, sia necessario prendere in considerazione l'estensione dello screening alle fasce di età 45-49 anni e 70 -74”*;

TENUTO CONTO delle indicazioni delle Linee di indirizzo sulle modalità organizzative ed assistenziali della rete dei Centri di Senologia, di cui all'Intesa Stato – Regioni rep atti 185/CSR del 18 dicembre 2014;

RILEVATO altresì che lo stesso documento riporta che:

- *“...le strutture di screening per la prevenzione dei tumori della mammella svolgono una attività diagnostica di prevenzione secondaria, attraverso il test mammografico eseguito ogni due anni sulle donne tra i 50 e i 69 anni ... Sarebbe auspicabile che tale invito venisse esteso, come indicato nel Piano Nazionale per la Prevenzione 2010-2012, anche alle donne di età compresa tra 45 e 74 anni e ripetuto con regolarità ogni anno dai 45 ai 49 anni. L'allargamento dello screening in tutto il territorio va effettuato dopo aver verificato l'erogazione dello screening nella fascia compresa tra 50-69 anni....”*

DATO ATTO che il programma di screening mammografico approvato con le DDGR n. 668/2012 e 1095/2012, è esteso alle donne appartenenti alla fascia di età 50-69 anni ed ha una copertura del 100%;

RITENUTO quindi necessario procedere alla riorganizzazione complessiva del sistema di accesso ed offerta delle prestazioni relative alla diagnosi di tumore alla mammella, estendendo il Percorso di Screening mammografico alle donne dai 45 ai 74 anni di età residenti in Basilicata come di seguito esposto:

- l'estensione dello screening organizzato alla fascia d'età 45-49 anni, con un intervallo di screening annuale, a patto che si fornisca alle donne una congrua informazione relativa ai pro e ai contro dell'adesione al programma di screening;
il mantenimento della cadenza biennale del percorso di screening nelle donne in fascia 50-69 anni;
- un invito attivo a cadenza biennale alle donne in fascia 70-74 anni che hanno partecipato ad almeno uno dei due inviti precedenti prima del compimento del 70° anno;

Ad unanimità di voti

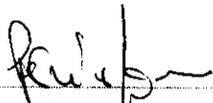
SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE AL RAMO

DELIBERA

Per le considerazioni e motivazioni espresse in premessa che si intendono richiamate quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

1. **DI PROCEDERE** alla riorganizzazione complessiva del sistema di accesso ed offerta delle prestazioni relative alla diagnosi di tumore alla mammella, estendendo il Percorso di Screening mammografico alle donne dai 45 ai 74 anni di età residenti in Basilicata come di seguito esposto:
 - l'estensione dello screening organizzato alla fascia d'età 45-49 anni, con un intervallo di screening annuale, a patto che si fornisca alle donne una congrua informazione relativa ai pro e ai contro dell'adesione al programma di screening;
 - il mantenimento della cadenza biennale del percorso di screening nelle donne in fascia 50-69 anni;
 - un invito attivo a cadenza biennale alle donne in fascia di età 70-74 anni che hanno partecipato ad almeno uno dei due inviti precedenti prima del compimento del 70° anno;
2. **DI DARE MANDATO** all'IRCCS-CROB di Rionero, in virtù di quanto stabilito con DGR n. 365/2010, d'intesa con il Coordinatore sanitario regionale dello screening mammografico, alla predisposizione del programma operativo che definisca azioni e risorse necessarie all'estensione della fascia di età del medesimo programma di screening di cui al punto 2, da sottoporre al Dipartimento regionale entro 60 giorni dalla trasmissione del presente atto, per l'approvazione definitiva;
3. **DI TRASMETTERE** il presente atto alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere Regionali per gli adempimenti di competenza.

IL RESPONSABILE P.O.


(Patrizia Damiano)

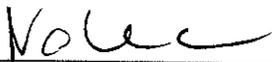
IL DIRIGENTE GENERALE


(Donato Patundi)

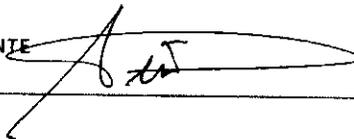
In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:	
Tipologia atto	Altro
Pubblicazione allegati	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.	

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data _____
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

16.12.2016

L'IMPIEGATO ADDETTO

